



Economia - Fiori eduli, Coldiretti: "Risultato storico, la svolta dell'Agenzia delle Entrate apre la strada all'IVA al 4% per tutto il comparto"

Roma - 09 ott 2026 (Prima Notizia 24) Riconosciuta l'aliquota ridotta per Begonia Semperflorens e Nasturzio destinati al consumo umano. L'associazione agricola: "Fissato un principio fondamentale per le imprese che diversificano".

Novità storica sul piano fiscale per il settore dei fiori eduli, un comparto in forte espansione che attendeva da anni una perimetrazione normativa e tributaria definita. Al termine di un tavolo di confronto tecnico condotto dall'area fiscale di Coldiretti con l'Agenzia delle Entrate, è arrivato il via libera all'applicazione dell'aliquota IVA agevolata al 4% per le cessioni di Begonia Semperflorens e Nasturzio (*Tropaeolum*) destinate all'alimentazione umana. La decisione assume una portata strategica che va ben oltre le specifiche varietà vegetali oggetto del quesito: il chiarimento dell'amministrazione finanziaria sancisce infatti il principio generale secondo cui i fiori eduli, in quanto beni commestibili, hanno diritto al regime fiscale ridotto previsto per i prodotti alimentari. Una precisazione che promette di accelerare l'iter di riconoscimento agevolato per le altre specie eduli presenti sul mercato, offrendo certezze contabili alle numerose aziende agricole che stanno investendo nella diversificazione colturale. Per usufruire dell'IVA super-ridotta al 4% resta tuttavia vincolante la dimostrazione della concreta destinazione alimentare del prodotto. La filiera dovrà garantire che la coltivazione e i trattamenti agronomici siano specificamente previsti per l'alimentazione umana, assicurando al contempo che il fiore venga immesso nei canali di vendita agroalimentari con un confezionamento e un'etichettatura conformi alla normativa sugli alimenti e non come semplice prodotto ornamentale.

(Prima Notizia 24) Venerdì 09 Ottobre 2026